

# PRÊT À POSER

Multi-brand e multi-target: un marchio francese, da poco insediato sul mercato italiano, sta rapidamente guadagnando terreno, grazie alla separazione delle linee di prodotti, alla qualità e alla versatilità dell'offerta

Olga Munini

Già attivo in Italia da tre anni con il brand Vetrex, società controllata polacca che produce finestre in pvc e, da quest'anno, le hybrid doors (porte ibride ad alte prestazioni), il gruppo francese Liebot, uno dei primi tre produttori europei per fatturato e per volumi, porta in Italia K-Line, una linea di serramenti in alluminio contrassegnata dal pay-off "La finestra luminosa". Le due linee di prodotto - pvc e alluminio- che fanno capo entrambe a Liebot Italia, società diretta dall'ing. Federico Monga, rimangono, comunque, separate per brand, marketing, gestione commerciale, rete vendita, pur essendo tutte e due rivolte agli stessi target group: serramentisti, rivenditori di porte e finestre, posatori e imprese di costruzione.

## K-LINE, LA SVOLTA

La linea K-Line è nata negli anni Novanta, proprio nel momento di massima affermazione del serramento in pvc. Ed è in questo contesto che l'azienda decide di proporre al mercato un serramento in alluminio con le stesse prestazioni termiche di quello in pvc, ma con un prezzo più



Lo stand K-Line al Made expo 2019

accessibile rispetto alle tradizionali finestre in alluminio. Questa scelta aveva delle implicazioni precise: innovazione tecnologica e ricerca di linee estetiche e di design basate sulle caratteristiche dell'alluminio, quindi una progettazione totalmente rinnovata e una produzione da grandi numeri che, insieme, hanno potuto far ottenere un rapporto qualità/prezzo tale da ribaltare la congiuntura sfavorevole. L'arrivo in Italia della linea di finestre in alluminio K-Line fa parte della strategia di diversificazione geografica e commerciale del Gruppo Liebot. Racconta André Liebot: "Il Gruppo è in grado di produrre serramenti in vari materiali, a misura, sia in pezzi singoli per le più piccole personali richieste, sia in grandi quantità per i grandi cantieri. Sono prodotti di alta qualità, garantita da una produzione efficiente e dall'impiego di materiali pregiati. Siamo stati i primi a introdurre in Francia per il settore residenziale la finestra con l'anta nascosta che aumenta la superficie vetrata dell'infixo e assicura uno straordinario apporto luminoso e solare rispetto alle finestre della tradizione". Nello specifico, per l'Italia sono

state fortemente personalizzate le linee estetiche dei tanti prodotti, i colori, incluso il bicolore, le tipologie costruttive. Le prestazioni raggiungono nel caso della trasmittanza termica la punta di  $U_w=0,84 \text{ W/m}^2\text{K}$ .

## LE STRATEGIE PER K-LINE

K-Line è stato presentato in occasione dell'edizione 2019 di Made Expo. Abbiamo chiesto a Federico Monga, direttore Liebot Italia, di spiegarci quale sia la strategia commerciale adottata per il mercato nostrano.

## Come siete insediati in Europa?

K-Line è il primo produttore europeo di finestre e porte in alluminio. La nostra mission è quella di fornire al serramentista o al rivenditore un prodotto "pronto alla posa", senza preoccuparsi di doverlo produrre, del magazzino, degli scarti di produzione, dei minimi e degli avanzati di produzione e anche dell'imballo, perché quello che arriva è un prodotto pronto per essere posato. Molto ampia la gamma disponibile: finestre, porte-finestre, scorrevoli a più binari, scorrevoli a scomparsa e anche porte d'ingresso di design.

## Per quanto riguarda il prezzo delle finestre? A quale target vi rivolgete?

Il prezzo sarà competitivo nella fascia dei serramenti in alluminio. Quanto al target, K-Line avrà come referente principale il serramentista in alluminio, una figura importante che però continua a essere in crisi a causa della riduzione sia delle quantità prodotte, sia dei margini. Per il serramentista riteniamo sia certamente un treno da non perdere!

## E il rivenditore?

Lo showroom ha ora la straordinaria occasione di poter affiancare alla sua offerta finestre e porte d'ingresso in alluminio di elevata qualità assicurata dalla produzione industriale, un prezzo competitivo e la maggiore capacità produttiva in Europa di serramenti in alluminio.

## Quali sono i vantaggi per rivenditori e serramentisti?

Come già dicevo, serramentisti e rivenditori possono trovare



Federico Monga, direttore Liebot Italia

una via di sbocco nella finestra "prêt à poser", pronta per la posa. K-Line può essere una soluzione che mette d'accordo qualità e prezzo e che fa quadrare il bilancio, permettendo al serramentista di conservare l'officina per i prodotti speciali, quelli che l'industria non riuscirà mai a fare. Oggi c'è spazio sul mercato italiano

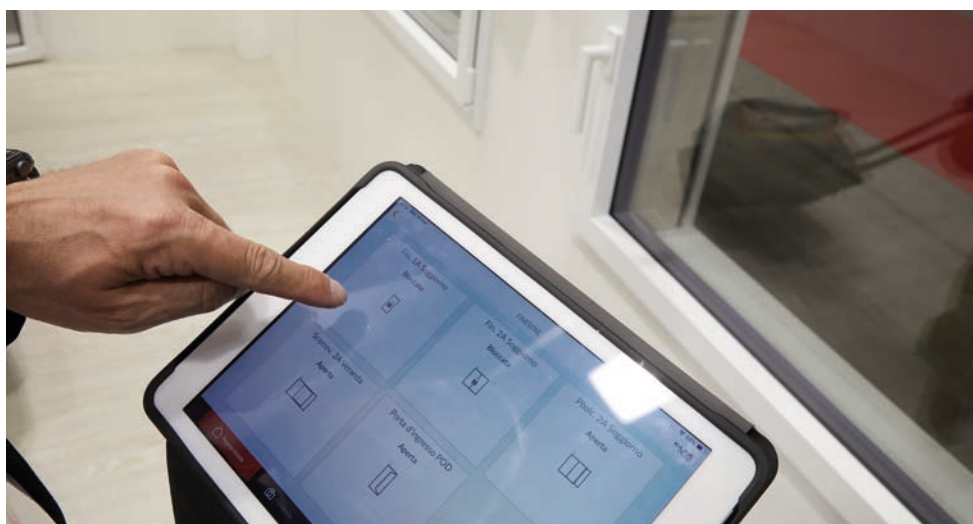
## I numeri

Fatturato consolidato del Gruppo Liebot 2018: 580 milioni di euro, di cui 350 M€ K-Line  
Dipendenti: 3500  
Controllate: K-Line, Ouest Alu, MC France, CAIB, BIPA e BIPA Sud, Vetrex, K-Line Spagna, Liebot Deutschland, Liebot Italia  
Siti produttivi: 12  
Produzione: serramenti in alluminio, in pvc, in legno e legno/alluminio  
Paesi di attività: Francia, Polonia, Spagna, Germania e Italia

come negli anni Novanta c'è stato spazio per K-Line sul mercato francese. Analogamente il serramentista francese si è trovato nella stessa situazione italiana di oggi: contrazione di volumi di fronte alla crescita del pvc, e K-Line gli ha fornito una risposta positiva, e non aggressiva, al crescere del pvc.

La collezione di porte d'ingresso K-Line





K-Line Smart home, rilevatore di chiusura gestito tramite app

### Come funziona l'integrazione con la domotica? Rappresenta realmente un vantaggio competitivo?

K-Line è declinata anche nella versione "connessa" con K-Line Smart home che, grazie a dei rilevatori di chiusura e a un'app gratuita, permette di segnalare lo stato di chiusura dei serramenti esterni di un'abitazione, di azionare le tapparelle elettriche, le porte d'ingresso, di informare l'utente via smartphone sulla sicurezza della propria abitazione e di controllare da remoto gli impianti della casa.

### Le reazioni dei visitatori all'evento Made expo hanno confermato la vostra strategia in Italia?

Si è trattato di un'ottima piazza di confronto che ha avvalorato la nostra proposta. Abbiamo verificato un alto grado di interesse espresso da architetti, serramentisti e rivenditori. Soprattutto gli architetti hanno manifestato un notevole entusiasmo per l'integrazione con la domotica, versatile e semplice da utilizzare. L'architetto è un termometro molto interessante per testare la potenzialità di penetrazione di tutti i prodotti. La grande cura nel dettaglio delle

## IL GRUPPO LIEBOT

Alla testa del Gruppo il fondatore André Liebot, presidente, coadiuvato dal direttore generale Bruno Léger, e Jean Pierre Liebot, figlio di André, direttore della comunicazione. Fanno parte della galassia Liebot le società K-Line (finestre in alluminio, prodotte in 5 siti), Ouest Alu (finestre e facciate in alluminio, un sito), MC France (finestre in legno e legno/alluminio, due siti), CAIB (serramenti in pvc e in alluminio per grande distribuzione organizzata, due siti), BIPA e BIPA Sud (finestre in pvc, due siti) in Francia. Annovera quindi Vetrex (finestre in pvc e porte ibride) in Polonia e K-Line in Spagna. Due le commerciali estere: in Italia e in Germania, quest'ultima aperta da poco. Dodici i siti produttivi, con una forte concentrazione nella regione di Nantes, la Vandea, all'ovest del Paese. Ultimo sito in ordine di tempo è quello inaugurato a maggio 2018, nei pressi di Lione e realizzato su una superficie di 13,5 ettari nel Parco Industriale Plaine de l'Ain, a Saint-Vulbas. Modernissimo, "è destinato ad avvicinarci a mercati regionali in crescita da cui siamo ora lontani geograficamente". Così si esprimeva qualche tempo fa il direttore generale Bruno Léger che probabilmente aveva già in mente mercati vicini come quello italiano e altri. Il Gruppo Liebot è il terzo produttore europeo con 580 milioni di euro di fatturato nel 2018 e con 3500 dipendenti. Dieci anni fa, il gruppo presentava una cifra d'affari pari a 288 milioni di euro realizzata con 1500 dipendenti circa. Gran parte del fatturato è realizzato in Francia e gran parte dipende dalla linea K-Line.

finestre, la qualità percepita con lo sguardo, ma anche al tatto durante la manovra dei serramenti sono caratteristiche essenziali per l'architetto. Le nostre finestre si inseriscono discretamente negli spazi abitabili, nuovi e d'epoca. La precisione dei profili e del montaggio, il drenaggio invisibile delle acque, ogni dettaglio formale

è calcolato al millimetro, ogni elemento è pensato per integrarsi perfettamente nella continuità dei tracciati. Infine, il design esclusivo delle maniglie e degli accessori di manovra pone l'accento sul comfort di funzionamento e può spingersi fino a privilegiare l'utilizzo intuitivo, per una maggiore ergonomia.